



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 09/07/2018

Articoli pubblicati dal 07/07/2018 al 09/07/2018

In via Dandolo e Diaz

"COSÌ NON SI PUÒ ANDARE AVANTI" BATTAGLIA SUI PARCHEGGI SELVAGGI**IN VIA DANDOLO E DIAZ****«Così non si può andare avanti»
Battaglia sui parcheggi selvaggi**

CASTELLANZA - «Non è possibile. Cerchi di immetterti sulla statale da via Dandolo e da via Diaz e ti ritrovi la corsia invasa dalle auto in divieto di sosta. È una vergogna».

Sono infuriati i lettori di Prealpina che hanno fornito alla nostra redazione le foto di cosa succede nei pressi del centro commerciale "Il Gigante" nei weekend: «C'è un'anarchia diffusa, una mancanza di rispetto nei confronti di chi deve transitare in quella corsia e se la ritrova occupata da chi parcheggia abusivamente».

Indici puntati contro i clienti dei ristoranti e dei pub della zona, che a partire dalle 20.30, non trovano altri posti liberi, non si fanno scrupolo di parcheggiare su un lato della

corsia d'immissione sulla statale, per giunta in curva, come se fosse un normale parcheggio. Paradossalmente le auto sono posteggiate in modo ordinato, una dietro l'altra, e quando qualcuno se ne va c'è sempre un altro pronto a occupare il suo posto (fra l'altro creando pericoli per i veicoli dietro, i cui conducenti sono costretti a restare in attesa in una strada che



I parcheggi selvaggi sulla statale (Foto Blitz)

andrebbe solo percorsa per uscire sulla statale). Accade fino a tarda notte, quando i clienti dei locali tornano indietro per riprendere l'auto e tornare a casa. Una prassi ormai consolidata, al punto che secondo chi segnala il problema, c'è solo una soluzione: «Fare multe». Di qui l'appello: «Chiediamo alla polizia locale, quando è di pattuglia di sera nei fine settimana, di venire qui a vedere cosa succede. Crediamo che solo le contravvenzioni possano far cessare questi comportamenti irrispettosi. Non significa nulla che è tarda sera: quella corsia non è un parcheggio ed è giusto che venga usata solo per uscire sulla statale».

S.D.M.

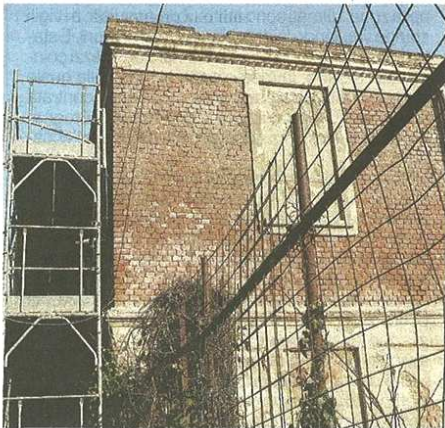
pubblicato il 07/07/2018 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

"NON VOGLIAMO UN ECO MOSTRO AL POSTO DEL CONVITTO CANTONI"

Il sindaco spiega perché il cantiere sia fermo. Cresce il degrado

«Non vogliamo un eco mostro al posto del convitto Cantoni»

Il sindaco spiega perché il cantiere sia fermo. Cresce il degrado



Scorci dell'ex convitto Cantoni: regna il degrado (Foto Blitz)

CASTELLANZA - «Stiamo lavorando affinché in via Cantoni non spunti un eco-mostro». Parola del sindaco Mirella Cerini, che sta lavorando con l'operatore immobiliare dell'ex convitto Cantoni per riqualificare l'area senza rischi di fermo cantiere per mancanza di fondi o per case invendute: «Non possiamo rischiare che, in virtù di un progetto economicamente non sostenibile, Castellanza possa ritrovarsi per anni uno o più edifici non completati – rimarca il primo cittadino – Posso assicurare che il recupero dell'ex convitto avverrà, ma a step».

Modifiche progettuali

Il mercato immobiliare è tremendamente in stallo: impossibile vendere tutti gli appartamenti preventivati delle quattro palazzine incluse nel progetto. Per questo l'operatore ha chiesto di realizzarle in tempi di diversi, così da investire a lotti, senza costruire tutto contemporaneamente col rischio di ritrovarsi case invendute. «Abbiamo dovuto prendere atto della situazione e procedere con una modifica progettuale», aveva annunciato il sindaco nell'ottobre del 2017. Invece le ruspe non sono mai arrivate e, oggi che i cittadini si lamentano di questo intervento che non decolla, Mirella Cerini spiega che cosa è successo: «Dopo che l'operatore ha presentato la pratica edilizia e il permesso di costruire, ci troviamo ancora in una fase amministrativa. L'Ufficio Tecnico ha richiesto integrazioni che hanno rallentato tutto, ma siamo in dirittura d'arrivo». E' ottimista? «Certo che sì. Per quanto riguarda la scelta di procedere a lotti, mi sembra respon-

sabile non voler lasciare eco-mostri sul nostro territorio, edifici che magari potrebbero essere ultimati chissà quando». Il recupero dell'ex convitto Cantoni è importante anche per le opere pubbliche connesse. A cominciare dal parcheggio dell'asilo di via Borsano, dove si dovrà demolire la recinzione e asfaltare: finalmente i genitori potranno posteggiare in modo comodo e veloce. Diversi i lavori previsti nel progetto approvato dalla passata amministrazione a scomuto oneri: un marciapiede fra via Toti e via Sauro con l'allargamento della carreggiata, l'interramento delle linee elettriche, il

facimento delle fognature da via Sauro a via Cantoni e impianti d'illuminazione a led.

Il degrado

Sono tutti delusi per il mancato decollo del piano di recupero, dovendo fare i conti con rifiuti e topi. Troppi i maleducati che considerano l'ex Cantoni come una discarica gettandovi dentro di tutto: addirittura c'è chi passa con l'auto nelle vie laterali lanciando dal finestrino sacchi di rifiuti solidi urbani. C'è poi chi si ferma e, complice il buio, butta oltre le recinzioni spazzatura di ogni tipo: dai pezzi di legno ai calcinacci, dai sacchi neri contenenti l'indifferenziata a plastica e vetro. In tanti dicono di avere visto i topi, dicendosi preoccupati dalle condizioni igienico-sanitarie. Quando c'erano stati i primi scarichi abusivi, il Comune aveva prontamente provveduto a far rimuovere tutto dalla proprietà, ma purtroppo la maleducazione non ha fine.

Protestano
i residenti:
l'area
è diventata
una discarica
a cielo aperto

Stefano Di Maria

pubblicato il 07/07/2018 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Urbanistica (PGT, Aler)

Raccolta differenziata

SACCHI GIALLI SBAGLIATI ORA SCATTANO LE MULTE

Le sanzioni saranno applicate gradualmente

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Sacchi gialli sbagliati ora scattano le multe*Le sanzioni saranno applicate gradualmente*

CASTELLANZA - (s.d.m.) Stanno per scattare le multe per chi non rispetta la raccolta differenziata utilizzando in modo corretto il nuovo sacco giallo (multimateriale) tracciabile, introdotto dall'1 luglio. Le sanzioni, tuttavia, verranno applicate in modo graduale, dopo una fase persuasiva che sarà molto breve. Perché l'obiettivo dell'amministrazione comunale non è fare cassa ma far collaborare quante più famiglie, aumentando così la percentuale del riciclaggio. Per la non conformità dei materiali immessi nel sacco giallo la multa va da un minimo di 83 a un massimo di 500 euro; per il non rispetto delle modalità di esposizione (giorno e orario) da 25 a 150 euro; per il mancato ritiro dei sacchi non raccolti (su cui è stato posizionato il bollino di non conformità) da 25 a 150 euro; infine, per l'utilizzo improprio dei cestini pubblici (situazione purtroppo molto frequente nell'introdurre sacchetti d'immondizia non differenziata) da 50 a 300 euro.

«L'Amministrazione confida anche in questa occasione nell'alto senso di responsabilità e grande attenzione ai temi ambientali - rimarca Palazzo Brambilla in una nota - La buona riuscita di questa iniziativa

potrà consentire risparmi futuri per gli utenti e il mantenimento nelle prime posizioni assolute della Città di Castellanza nella raccolta differenziata». I sacchi gialli sono provvisti di un numero abbinato al codice fiscale di ogni utente iscritto alla tassa rifiuti. Duplice la finalità: individuare chi non differenzia correttamente e calcolare l'esatto consumo di rifiuti che - insieme col sacco viola col microchip - consentirà di arrivare alla tariffa puntuale: più consumi più paghi. «Proprio l'introduzione del pagamento dei sacchi utilizzati oltre la fornitura standard - spiegano infatti a Palazzo Brambilla - è motivato dal rispetto del concetto "chi inquina paga"». Si potrà inoltre avere un maggiore controllo sulla qualità del materiale conferito negli impianti preposti allo smaltimento. Senza contare l'impegno dell'amministrazione Cerini di migliorare gli standard ambientali della città, per preservare le risorse naturali e garantire un futuro più sostenibile ai cittadini.



pubblicato il 07/07/2018 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

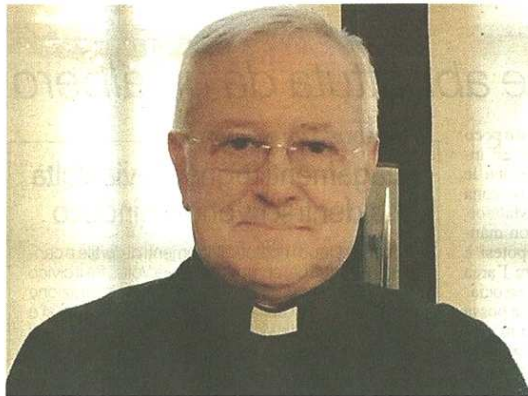
Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

VINCONO LE POLEMICHE DON WALTER TRASFERITO

Mentre monsignor Milani diventa prevosto di Lecco

Vincono le polemiche Don Walter trasferito

Mentre monsignor Milani diventa prevosto di Lecco



CASTELLANZA - La notizia era nell'aria da tempo, ma ai parrochiani della Comunità pastorale dei Santi Giulio e Bernardo l'ha data ufficialmente durante le messe di ieri don Luca Raimondi, dallo scorso 29 giugno vicario episcopale della zona IV dell'Arcidiocesi di Milano: a settembre don Walter Magni lascerà Castellanza. Sarà lui infatti a sostituire monsignor Davide Milani - nominato prevosto di Lecco - nel ruolo di responsabile dell'Ufficio comunicazioni sociali dell'Arcidiocesi milanese e

di portavoce dell'arcivescovo Mario Delpini. Il nuovo responsabile della comunità pastorale sarà invece don Gianni Giudici, nato a Tradate nel 1964, ordinato sacerdote nel 1990 e attualmente parroco di Noviglio, nell'hinterland milanese.

«Sono sicuro che saprete accoglierlo nel migliore dei modi e che saluterete con la dovuta riconoscenza don Walter», ha detto don Luca. Nella chiesa di San Bernardo al momento dell'annuncio era presente anche il sindaco Mirella Cerini: «Voglio esprimere i miei auguri a don Walter per il nuovo compito che andrà a svolgere, prestigioso e nello stesso tempo sfidante, dato che occuparsi di comunicazione in un periodo come quello attuale non è certamente semplice. Sono sicura che

saprà ricoprire al meglio il suo ruolo e gli faccio un sincero in bocca al lupo».

Per molti fedeli però l'applauso con cui è stata accolta la notizia è stato di sollievo più che di gratitudine. «Più che a un pastore, assomiglia allo sceriffo di Nottingham, sempre pronto a chiedere offerte, ma non ad ascoltare le persone», commenta un parrocchiano. Mentre un altro garantisce che «in tanti hanno addirittura fatto delle novene di preghiera perché se ne andasse. Il prossimo parroco rischia di

trovare solo maccerie».

Nei tre anni di don Magni alla guida non sono mancate le polemiche: dal kit per le benedizioni natalizie fai da te diventato famoso a livello nazionale alla chiusura dello storico bar dell'oratorio San Giuseppe, dal trasferimento forza-

to del Corpo musicale Santa Cecilia dalla sede occupata per decenni alle messe feriali celebrate in cripta (in San Giulio) o nell'ex sacrestia (in San Bernardo), non accessibili ai disabili. «Il buon pastore dovrebbe andare alla ricerca delle pecorelle smarrite, mentre si aveva la sensazione che le avrebbe lasciate a vagare tra le montagne - rincara la dose una giovane - Speriamo che il prossimo parroco sia più in sintonia con la gente».

Lucia Landoni

Il vicario
Luca Raimondi
ha annunciato
la novità
ai parrocchiani
ieri a messa

pubblicato il 08/07/2018 a pag. 29; autore: Lucia Landoni

Cronaca

PROGETTO WORK LIFE BALANCE

La biblioteca non va in vacanza Sarà lo spazio per fare i compiti

CASTELLANZA - (s.d.m.) Si chiama "Work Life Balance: Crescere insieme cooperando di vita" l'inedita iniziativa messa a punto dalla biblioteca civica partecipando come partner al progetto finanziato da Regione Lombardia e Fondo Sociale Europeo Work Life Balance: al fine della conciliazione vita-lavoro, i ragazzi minori potranno rimanere in biblioteca dalle 7.30 alle 18.30 (con orario flessibile in entrata e in uscita), guidati da educatori e docenti, per eseguire i compiti delle vacanze, sperimentarsi in stage sportivi, laboratori artistici, creativi, culturali e di informatica.



Si tratta di un progetto già sperimentato con successo nelle scorse settimane, nelle giornate di chiusura delle scuole per le vacanze pasquali e il ponte del 25 Aprile: il gradimento ottenuto ha spinto l'amministrazione a riproporlo prolungandolo in estate. La partecipazione è gratuita e durerà cinque settimane: dal 16 luglio al 3 agosto e dal 27 agosto all'11 settembre; sarà possibile scegliere una o più settimane. Il servizio è riservato ai residenti del Comune di Castellanza e dei Comuni della Valle Olona per un massimo di 20 posti a settimana. «Proponiamo questa iniziativa come servizio a misura di famiglia», rimarca l'assessore alle Politiche sociali Cristina Borroni (foto). «Si tratta di una sperimentazione possibile grazie al finanziamento regionale e alla collaborazione con il Comune di Marnate, con l'azienda consortile della Valle Olona, la parrocchia e le cooperative che sul territorio offrono servizi ai minori e si impegnano in una logica di dialogo».

pubblicato il 08/07/2018 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Saronnese

SOSTA SELVAGGIA CASO DI CONFINE

SARONNESE

Sosta selvaggia caso di confine

CASTELLANZA - Le lamentele per la sosta selvaggia - e i relativi pericoli - lungo il Sempione, continua. Tuttavia «quel tratto di Saronnese non è sul territorio di Castellanza, ma su quello di Legnano». Lo puntualizza l'assessore alla polizia locale Giuliano Vialletto in merito alla polemica per le macchine lasciate indiscriminatamente nella corsia d'immissione da via Dandolo e via Diaz: «A dover intervenire non sono i nostri vigili ma quelli di Legnano. Chi contesta le infrazioni dovrebbe rivolgersi a loro».

pubblicato il 08/07/2018 a pag. 29; autore: non indicato

Polizia Locale: sicurezza

"NON SI BOCCI LA ROTONDA SENTENDO SOLO I RESIDENTI"

Buon Gesù / Ancora pressing per eliminare il mega-semaforo

«Non si bocci la rotonda sentendo solo i residenti»

BUON GESÙ Ancora pressing per eliminare il mega-semaforo

CASTELLANZA - «Non si può pensare di non fare la rotonda al Buon Gesù basandosi solo sugli umori dei residenti, molti dei quali sono più preoccupati dall'eliminazione dei parcheggi. In gioco, in quel nodo viabilistico, c'è la sicurezza di migliaia di veicoli che passano ogni giorno». Va giù pesante il consigliere indipendente Mino Caputo, che aveva presenziato all'assemblea sui problemi del rione: «In quella sede - ricorda - il sindaco Mirella Cerini aveva detto che c'è una relazione della passata amministrazione secondo cui il rondò sarebbe inutile. Le consiglio di informarsi meglio, perché non esiste nessuna relazione ma solo una dichiarazione dell'ex sindaco Fabrizio Fariso-

glio, secondo cui ci sarebbero problemi con gli attraversamenti pedonali».

Un tema spinoso, quello di questo incrocio, che vede coinvolto anche Olgiate e indirettamente Busto Arsizio: «Vanno commissionati rilevamenti su traffico e pericoli, per poi decidere con dati concreti - suggerisce Caputo - perché non si amministra sulla base delle opinioni della gente». Il consigliere, fra l'altro, tiene a evidenziare la contraddizione fra il non voler realizzare più la rotonda e i ripetuti annunci in campagna elettorale che sarebbe stata fatta: «Ricordo benissimo che, prima che lasciassi la

lista Partecipiamo, il capogruppo Luigi Croci aveva posto come obiettivo imprescindibile proprio questa rotonda nei primi cento giorni».

Già, ma ci sono anche problemi di budget: «Questo è un altro discorso, che si potrebbe affrontare successivamente. Intanto, ciò che manca è la volontà di approfondire il tema».

Sulla questione interviene anche l'esponente di Sognare Insieme Castellanza Michele Palazzo, il quale aveva interpellato gli abitanti e aveva poi chiesto un referendum popolare sull'opportunità di progettare il rondò: «Non solo il sindaco non ha affrontato

l'argomento con l'apertura del nuovo market Aldi - punta il dito - ma non ha mai convocato un tavolo con Olgiate per discuterne in modo serio: non facendo una chiacchierata fra sindaci, ma valutando coi tecnici pro e contro». Per nulla concorde con la rinuncia al rondò, Palazzo suggerisce di coinvolgere anche Busto «con soluzioni ingegneristiche per una mobilità più sicura, affinché il traffico non sia incanalato solo al Buon Gesù ma sulle strade al confine fra i tre Comuni». Infine: «Un'amministrazione con la testa sulle spalle deve guardare al futuro per la soluzione dei problemi, non rinunciare a priori, magari perché così è più comodo».

Stefano Di Maria

Ripartono
le richieste
dei consiglieri



Resta aperto il nodo del maxi-incrocio del Buon Gesù (foto Blitz)

pubblicato il 09/07/2018 a pag. 19; autore: Stefano Di Maria

Urbanistica (PGT, Aler)

CASTELLANZA SERVE L'INNOVAZIONE

Tecnica contro le ulcere cutanee, pagata dal Sistema sanitario

Castellanza serve l'innovazione

Tecnica contro le ulcere cutanee, pagata dal Sistema sanitario

CASTELLANZA - Sono tante le persone - soprattutto anziane - che convivono con un problema fortemente invalidante: quello di ulcere e piaghe ai piedi o alle gambe. Pomate, medicazioni, trattamenti specifici all'inizio sembrano offrire buoni risultati, ma poi il problema si ripresenta in tutta la sua gravità. Ma proprio a Castellanza è sbarcato un sistema innovativo per affrontare queste di lesioni cutanee recidivanti o croniche che, a lungo andare, compromettono fortemente la qualità di vita della persona. Per fornire una risposta diversa e più efficace a questa problematica che, come si diceva, è diffusissima fra gli anziani ma colpisce anche i giovani affetti da pluripatologie o riduci da lesioni traumatiche, il Centro di Vulnologia della clinica Santa Maria (del gruppo Multimedica) ha recentemente introdotto un trattamento innovativo che sta dando risultati addirittura superiori alle aspettative: si tratta della Biofotonica, tecnica utilizzata da tempo per i trattamenti estetici, ma rivelatasi efficacissima anche per la cura delle lesioni cutanee.

«La Biofotonica- spiega il dottor Fulvio D'Angelo (foto), angiologo, chirurgo vascolare in servizio alla struttura di Castellanza- si basa su uno stimolo luminoso prodotto da una lampada multi led a lunghezza



d'onda che va ad agire sui cromofori, ossia le strutture della pelle sensibili alla luce. L'azione della lampada innesca varie reazioni biologiche, ripristinando e riavviando il processo di guarigione». Il trattamento non è invasivo ed è

totalmente indolore: al paziente viene applicato sulla zona da trattare un gel fotoconvertitore, che serve per diffondere le varie lunghezze d'onda sino al derma, ossia lo strato della pelle posto sotto l'epidermide. «Passando attraverso questo gel- chiarisce il dottor D'Angelo- la luce viene scissa in varie frequenze luminose che producono differenti effetti sulla piaga. La lunghezza d'onda blu libera ossido nitrico, aiutando la vasodilatazione e producendo un effetto disinfettante e battericida. Quella di colore verde aiuta la produzione di collagene (struttura portante della pelle), mentre quella gialla favorisce la formazione di nuovi vasi sanguigni, disinfiamma e rigenera i tessuti. Il trattamento - conclude il dottor D'Angelo- può essere effettuato non solo sulla cute integra (e comunque patologica), ma anche sulle ferite aperte». La cosa interessante è che questa tecnica all'avanguardia disponibile in pochissime strutture a livello italiano, alla Santa Maria viene erogata attraverso il Servizio sanitario nazionale.

Cristina Masetti

pubblicato il 09/07/2018 a pag. 19; autore: Cristina Masetti

Cronaca

IL CUORE "VERDE" DELLA CASTELLANZESE

Il cuore "verde" della Castellanzese

In pochi anni dall'anonimato della Prima Categoria ai vertici dell' Eccellenza. Dove da neopromossa, dopo un girone d'andata ad handicap, ha messo il... turbo nella fase discendente della stagione, chiudendo al sesto posto: 48 punti, piazzamento storico per la Castellanzese. Ma il presidente del neroverdi Alberto Affetti, sempre scegliendo la linea del basso profilo, tenendo i piedi ben saldi a terra, non si pone limiti e prova ad alzare l'asticella di un sodalizio in evidente crescita esponenziale. «La Castellanzese si è dimostrata solida più che mai. Questa è la vittoria di una società e del suo brand che comincia avere il suo peso sul territorio. Cambiano le persone ma l'interesse della gente nei confronti della nostra, ormai quasi centenaria maglia neroverde, è sempre più in crescita». Il pensie-

ro del massimo dirigente dopo un campionato da incorniciare. Col prossimo che nell'entourage della Castellanzese tutti auspicano ancora foriero di soddisfazioni: «Continueremo ad avere un occhio di riguardo sui giovani, nella rosa della prima squadra ci saranno ben 7 giocatori provenienti dal settore giovanile. Perché il nostro futuro non può prescindere da un certo modo di interpretare il calcio. Per la prossima stagione alzeremo ulteriormente la qualità delle squadre».

Settore giovanile, che ha fatti registrare un successo senza precedenti agli open day organizzati al "Giovanni Provasi" con tantissimi virgulti. «Ci confortano i tanti di ragazzi hanno scelto di venire alla Castellanzese, l'affetto ricevuto, il grande interesse mostrato negli ultimi 2 anni: dopo i 150 iscritti al-

l'open day del 2017, quest'anno siano arrivati a 210». La società s'interroga sulla possibilità di aumentare il numero di squadre del settore giovanile. «Affinché questo avvenga, serve adeguare le strutture al progetto. Come Castellanzese stiamo valutando la possibilità di come, e se operare per raggiungere tale obiettivo» rimarca Affetti. Ovviamente serve il supporto dell'Amministrazione Comunale, che tutti auspicano possa essere sempre più "vicina" al club: «Stiamo discutendo come intervenire sulle strutture attuali. Il momento non è molto favorevole a causa delle restrizioni di bilancio degli enti locali. Penso che qualcosa alla fine riusciremo a trovare delle soluzioni adeguate affinché tutte le esigenze colimino».

G.Fer.



pubblicato il 09/07/2018 a pag. 28; autore: g.fer.

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

La mappa delle panchine

BREBBIA C'È, CONTALDO PURE

LA MAPPA DELLE PANCHINE

Brebbia c'è, Contaldo pure

<p>ECCELLENZA</p> <p>VARESE ALLENATORE 2018/2019: DOMENICALI ALLENATORE 2017/2018: IACOLINO-TRESOLDI-MERLIN</p>	<p>VARESE ALLENATORE 2018/2019: SPILLI ALLENATORE 2017/2018: SPILLI-MARZIO-BETTINELLI-SPILLI</p>	<p>BUSTO 81 ALLENATORE 2018/2019: TRICARICO ALLENATORE 2017/2018: TRICARICO</p>
<p>LEGNANO ALLENATORE 2018/2019: ERBETTA ALLENATORE 2017/2018: GATTI-ROVELLINI-TOMASONI</p>	<p>VERBANO ALLENATORE 2018/2019: MARZIO ALLENATORE 2017/2018: CELESTINI</p>	<p>CASTELLANZESE ALLENATORE 2018/2019: RONCARI ALLENATORE 2017/2018: PALAZZI</p>
<p>SESTESE ALLENATORE 2018/2019: GENNARI ALLENATORE 2017/2018: RONCARI</p>	<p>FENEGRÒ ALLENATORE 2018/2019: BROCCANELLO ALLENATORE 2017/2018: ERBETTA-BROCCANELLO</p>	<p>CATANESE ALLENATORE 2018/2019: PALAZZI ALLENATORE 2017/2018: PASETTI-CATALDO</p>
<p>PROMOZIONE</p> <p>OLIMPIA PONTE TRESA ALLENATORE 2018/2019: RINALDI ALLENATORE 2017/2018: RINALDI</p>	<p>GAVIRATE ALLENATORE 2018/2019: CAON - CRIPPA ALLENATORE 2017/2018: IORI</p>	<p>VERGIATESE ALLENATORE 2018/2019: CAVICCHIA ALLENATORE 2017/2018: DI CESARE-MATTAVELLI-FIORITO</p>
<p>UBOLDESE ALLENATORE 2018/2019: MAESTRONI ALLENATORE 2017/2018: MAESTRONI</p>	<p>MORAZZONE ALLENATORE 2018/2019: STINCONE ALLENATORE 2017/2018: DALLO-MARCHIORATO</p>	<p>BESNATESE ALLENATORE 2018/2019: RASINI ALLENATORE 2017/2018: EPIFANI</p>
<p>BASE 96 ALLENATORE 2018/2019: LANDRIANI ALLENATORE 2017/2018: BORGHI-MARTINELLI</p>	<p>UNIVERSAL SOLARO ALLENATORE 2018/2019: BRUCOLI ALLENATORE 2017/2018: LEO</p>	<p>FAGNANO ALLENATORE 2018/2019: RAZA ALLENATORE 2017/2018: RAZA</p>
<p>PRIMA CATEGORIA</p> <p>INSUBRIA ALLENATORE 2018/2019: CASTIGLIONI ALLENATORE 2017/2018: CASTIGLIONI</p>	<p>BREBBIA ALLENATORE 2018/2019: DELLA ROSSA ALLENATORE 2017/2018: CONTALDO-GRITTI-CONTALDO</p>	<p>TRADATE ALLENATORE 2018/2019: BELVISI ALLENATORE 2017/2018: BELVISI</p>
<p>CAS SACCONAGO ALLENATORE 2018/2019: CAU ALLENATORE 2017/2018: CAU</p>	<p>VALCERESIO ALLENATORE 2018/2019: D'ONOFRIO ALLENATORE 2017/2018: RONCORONI-D'ONOFRIO</p>	<p>ARSAGHESE ALLENATORE 2018/2019: MARSICH ALLENATORE 2017/2018: MARSICH</p>
<p>TRE VALLI ALLENATORE 2018/2019: VINCENZI ALLENATORE 2017/2018: VINCENZI</p>	<p>VANZAGHELLESE ALLENATORE 2018/2019: TRUBIA ALLENATORE 2017/2018: TRUBIA</p>	<p>ANTONIANA ALLENATORE 2018/2019: CANESTRALE ALLENATORE 2017/2018: AIROLDI</p>
<p>ISPRA ALLENATORE 2018/2019: COLOMBO M. ALLENATORE 2017/2018: COLOMBO M.</p>	<p>AURORA CMC ALLENATORE 2018/2019: SENZIANI ALLENATORE 2017/2018: SENZIANI</p>	<p>LUINO MACCAGNO ALLENATORE 2018/2019: CAPORALI ALLENATORE 2017/2018: DE BERARDINIS-ALBERTOLI</p>
<p>TICINIA ALLENATORE 2018/2019: FUSCO ALLENATORE 2017/2018: FUSCO</p>	<p>GORLA MAGGIORE ALLENATORE 2018/2019: CONTALDO ALLENATORE 2017/2018: BARATELLI-PIANA-RIMOLDI</p>	<p>SAN MARCO ALLENATORE 2018/2019: MARCHIORATO ALLENATORE 2017/2018: RASINI</p>
<p>OSL GARBAGNATE ALLENATORE 2018/2019: COLINO ALLENATORE 2017/2018: SANTANBROGIO-COLINO</p>	<p>FOLGORE LEGNANO ALLENATORE 2018/2019: COLOMBO G. ALLENATORE 2017/2018: FONTANA</p>	<p>SEDRIANO ALLENATORE 2018/2019: GALLI ALLENATORE 2017/2018: CERNIVIVO-GALLI</p>

pubblicato il 09/07/2018 a pag. 28; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

In breve

MEDIA LEONARDO DA VINCI RISCALDAMENTO E LUCI LED: È RIVOLUZIONE ENERGETICA

in breve

**Media Leonardo da Vinci
Riscaldamento e luci led:
è rivoluzione energetica**

Castellanza

■ **RIVOLUZIONE** energetica alla scuola media Leonardo da Vinci di Castellanza. L'edificio che risale agli anni Sessanta sarà interessato da interventi all'impianto di riscaldamento e di illuminazione con l'arrivo di luci led. Si calcola un risparmio di 20mila euro l'anno.

pubblicato il 07/07/2018 a pag. 12; autore: non indicato

Brevi in Cronaca

Scuola e formazione

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 09/07/2018 a pag. web; autore: redazione

INCIDENTE NELLA NOTTE IN AUTOSTRADA, UN FERITO

Cronaca

Intervengono i soccorsi: un uomo finisce il ospedale in codice giallo

<http://www.varesenews.it/2018/07/incidente-nella-notte-autostrada-un-ferito/733500/>

IL GIORNO

pubbl. il 08/07/2018 a pag. web; autore: Roberta Rampini

OMICIDIO MARILENA RE, CLERICO: "VOGLIO INCONTRARE UN ESORCISTA"

Cronaca

Delitto di Garbagnate: il messaggio del pensionato 65enne in carcere a Busto Arsizio con l'accusa di aver ucciso e decapitato la promoter di Castellanza

<https://www.ilgiorno.it/rho/cronaca/clerico-esorcista-1.4023909>

pubbl. il 08/07/2018 a pag. web; autore: non indicato

OLGIATE MOLGORA, DON WALTER MAGNI È IL NUOVO PORTAVOCE DELL'ARCIVESCOVO DI MILANO

Cronaca

Il sacerdote, 65 anni, è originario di Monticello

<https://www.ilgiorno.it/lecco/cronaca/don-walter-protavoce-1.4025015>



pubbl. il 07/07/2018 a pag. web; autore: Manuela Zoni

DON WALTER LASCIA CASTELLANZA: DIVENTA PORTAVOCE DI MONS. DELPINI

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/918156/don_walter_lascia_castellanza_diventa_portavoce_di_mons_delpini

pubbl. il 07/07/2018 a pag. web; autore: Gea Somazzi

INCIDENTE SULL'A8 TRA CASTELLANZA E BUSTO, SOCCORSE TRE PERSONE

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca_nera/918145/incidente_sull_a8_tra_castellanza_e_busto_soccorse_tre_person

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 08/07/2018 a pag. web; autore: redazione

QUARTA EDIZIONE DELLA "NOTTE BIANCA" A CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Sabato 14 Luglio dalle ore 17.00 le vie e le piazze di Castellanza saranno animate dalla Notte Bianca, la manifestazione organizzata dal Gruppo Giovani Castellanzesi giunta alla quarta edizione

<https://www.sempionenews.it/tempo-libero/quarta-edizione-della-notte-bianca-a-castellanza/>

MALPENSA24

**TROVARE LAVORO È PIÙ FACILE CON I CORSI ITS DELLA
FONDAZIONE INCOM DI BUSTO**

pubbl. il 09/07/2018 a pag. web; autore: Laura Vignati

Scuola e formazione

<https://www.malpenza24.it/trovare-lavoro-corsi-trovare-un-lavoro-e-piu-facile-con-i-corsi-its-della-fondazione-incom-di-busto/>